



Busto Arsizio, 3 novembre 2002

Spett. Prefetto di Varese  
p.za Libertà 1  
21100 Varese

e p.c.  
Sindaci dell'area critica del Sempione

**OGGETTO:** Proposte di provvedimenti per mitigare l'inquinamento atmosferico nell'area del Sempione

Stimato sig. Prefetto,  
torniamo a scriverle sull'argomento inquinamento dopo la grave crisi verificatasi all'inizio del 2002, ricomparsa, seppur con minore intensità, nella prima settimana di ottobre.

Dal 3 all'8 di ottobre sono stati superati per 6 giorni consecutivi a Busto (7 a Gallarate) i livelli di allarme da micropolveri. Questa è la prova definitiva che la principale causa dell'inquinamento di PM10 è dato dal traffico dei mezzi a motore, assodato che in quel periodo i riscaldamenti erano pressoché spenti.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, ogni anno tre milioni di persone muoiono a causa degli effetti dell'inquinamento. I dati sono pubblicati sul sito dell'Earth Policy Institute, dal quale estrapoliamo la seguente considerazione: "Il fatto che i decessi causati dall'inquinamento atmosferico superino di gran lunga quelli provocati da incidenti stradali nel mondo, suggerisce il bisogno di ridefinire l'obiettivo di diminuire l'inquinamento dell'aria". In Francia, Austria e Svizzera l'inquinamento è responsabile di più di 40.000 morti all'anno: circa la metà di queste morti è attribuibile direttamente all'inquinamento prodotto dalle emissioni dei veicoli con motore a scoppio.

Purtroppo questo problema col passare degli anni si acutizza anche nella nostra Provincia e per cercare di mitigare i suoi effetti dannosi occorrono soluzioni organiche: pur riconfermando l'impegno ed il dovere dei singoli Enti locali nell'emettere provvedimenti e formulare strategie per contenere il traffico motorizzato, occorre che nelle aree critiche si raggiungano delle soluzioni unitarie per combattere l'inquinamento.

Per realizzare piste ciclabili intercomunali congiungibili tra loro, per organizzare una rete di trasporto pubblico sistemico e di scambio intermodale merci ferro-gomma, per limitare e governare l'accesso nei centri urbani degli autocarri è necessaria ma non sufficiente la buona volontà di un singolo amministratore: è essenziale un coordinamento tra Enti locali in stretta collaborazione con le autorità provinciali e regionali.

Legambiente si rivolge a Lei, in qualità di Prefetto, perché incentivi questo coordinamento tra sindaci sull'emergenza inquinamento nell'area critica del Sempione e, se ne riterrà il caso, di utilizzare i Suoi poteri per nominare un commissario straordinario.

In attesa di risposte concrete, nella speranza di rilevare una Sua maggiore presenza e incisività nel territorio per problemi che riguardano la nostra salute, Legambiente sollecita i primi cittadini dell'area omogenea di raggiungere delle efficaci forme di coordinamento.

Distinti saluti.

Il PRESIDENTE  
dott. Stefano Marcora